

A.S.S.A.M. AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE

Sede in VIA DELL'INDUSTRIA 1 - 60027 OSIMO (AN)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016**Premessa**

Il presente bilancio rappresenta, unitamente allo stato patrimoniale e al conto economico, il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro (224.530).

Tale risultato è dovuto sia ad eventi di natura straordinaria verificatesi nel corso dell'esercizio che al maggior peso dell'Irap applicata dalla Regione Marche, nella misura dell'8,50% anziché del 4,73%, che, per la sua natura, deve essere trattata fiscalmente quale costo non deducibile.

L'evento di natura straordinaria di maggior rilievo riguarda il costo di € 253.713, sostenuto nel corso del 2016, a fronte della restituzione di una somma anticipata nell'anno 2005 dalla Regione Marche per la partecipazione al progetto AFO. Tale anticipazione, infatti, al momento dell'erogazione era stata considerata contributo e non debito, cosicché al momento della restituzione alla Regione Marche si è dovuta rilevare la sopravvenienza passiva con la conseguente indeducibilità ai fini delle imposte.

Attività svolte

L' Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM), istituita con la L.R. n.9 del 14 gennaio 1997, è un ente pubblico economico e costituisce lo strumento regionale di riferimento e di raccordo tra il sistema produttivo ed il mondo della ricerca.

Tra le sue funzioni principali vi è la realizzazione di studi e di ricerche in collaborazione con l'Università, gli Istituti e le Istituzioni di ricerca. In questo ambito, attua progetti nel settore agronomico (cerealicoltura, orticoltura, colture industriali, viticoltura, olivicoltura, frutticoltura) con particolare attenzione al settore biologico e del basso impatto ambientale.

Offre servizi nell'ambito della certificazione e tracciabilità, delle analisi dei prodotti agroalimentari, della gestione dei suoli, della forestazione e dell'agrometeorologia

Provvede inoltre all'applicazione sul territorio regionale delle normative in materia fitosanitaria.

Informazioni supplementari sul personale distaccato della Regione Marche

L'Assam nello svolgimento delle sua attività utilizza, a titolo gratuito, risorse umane messe a disposizione dalla Regione Marche attraverso l'assegnazione funzionale deliberata con delibera della Giunta regionale n. 1226 del 01/08/2012. L'utilizzo di tali fattori produttivi non comporta alcun costo monetario a carico dell'Ente e pertanto, in applicazione dei corretti principi contabili, non può trovare rappresentazione nei prospetti contabili (Stato patrimoniale e conto economico) che unitamente alla presente nota integrativa compongono il bilancio dell'Assam.

Nel corso del 2015, a seguito di inquadramento del personale nei profili professionali del comparto Autonomie locali, così come previsto dalla legge istitutiva dell'Agenzia, è stata stipulata con la Regione Marche una convenzione per la gestione giuridica, economica e previdenziale del proprio personale con la Posizione di Funzione Organizzazione del personale e Scuola regionale di formazione della Pubblica amministrazione.

Per quanto attiene al costo del personale sostenuto nel corso del 2016, va precisato che il costo del personale ASSAM è corrisposto dall'Agenzia stessa, mediante l'attuazione di specifici progetti o mediante un contributo straordinario corrisposto a seguito di sottoscrizione della citata convenzione. Sinteticamente il costo complessivo del personale, per il 2016, incluso quello regionale è il seguente:

Ruolo personale	Costo Personale
Ruolo Regionale	1.461.756
Ruolo Assam	2.231.343
Collaboratori	238.464
Operai stagionali	395.977
TOTALE	4.327.540

Informazioni supplementari sul patrimonio regionale utilizzato dall'Assam

Con riferimento al patrimonio immobiliare regionale utilizzato dall'Assam ma non compreso nel suo patrimonio, si evidenzia che con la D.G.R. n. 2277 del 23/12/2002, sono state concesse in uso all'Agenzia le alcune strutture. Con delibera 690 del 24/08/2015 la Giunta regionale ha effettuato una ricognizione dei beni immobili necessari alle funzioni istituzionali dell'Agenzia e ne ha disciplinato l'uso attraverso la stipula di specifica convenzione.

		CONSISTENZA AL 31/12/2016
1	Vivaio Forestale Cesano, sito in Comune di Senigallia.	284.775,31
2	Vivaio Forestale Alto Tenna in Comune di Amandola.	499.443,93
3	Vivaio Forestale di San Giovanni Gualberto sito in Comune di Pollenza.	598.281,39
4	Unità immobiliare facente parte del fabbricato sito nel vivaio "San Giovanni Gualberto" di Pollenza, 1° piano lato est, censito al C.T. non necessario allo svolgimento dell'attività agro-forestale; destinazione: abitazione civile. (solo il piano terra parzialmente)	83.882,63
5	Vivaio Forestale Val Metauro in Comune di Sant'Angelo in Vado, Località Macina.	680.805,66
6	Azienda Agricola Sperimentale sita nei Comuni di Carassai, destinazione: beni funzionali all'attività dell'ASSAM.	115.338,70
7	Azienda Agricola Sperimentale e Laboratorio Centro Agro-Chimico siti in Comune di Jesi; destinazione: beni funzionali all'attività dell'ASSAM.	41.794,37

Il valore dei beni di proprietà della Regione Marche ed attualmente in uso all'ASSAM così come specificato nella tabella, ammonta complessivamente ad €. 2.304.321,99. I valori dei beni in uso all'ASSAM sono desunti dal prospetto riepilogativo del "Conto Generale del Patrimonio – Consistenza", redatto dal Servizio Programmazione Bilancio e Politiche Comunitarie, allegato al conto consuntivo 2012 della Regione Marche.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze d'uso e i software sono ammortizzate con un'aliquota annua del 33%.

Le migliorie sui beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Autovetture 25%
- Mobili e arredi 12%
- Impianti e macchinari 15-20%
- Attrezzature 15%

- Costruzioni leggere 10%
- Altri beni 20%

L'acquisizione delle immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, è stata integralmente finanziata dai contributi che l'ente riceve dalla Regione Marche per lo svolgimento delle sue attività istituzionali.

Tali contributi sono stati rilevati in base al principio della competenza economica e, in ossequio al principio della prudenza, sono stati iscritti in bilancio solo nel momento in cui vi è stata la ragionevole certezza circa la loro concessione.

Essi, inoltre, sono stati contabilizzati utilizzando il metodo, in base al quale i contributi erogati a fronte dell'acquisizione di un bene ammortizzabile concorrono alla determinazione del reddito dell'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico del bene e, quindi, proporzionalmente all'ammortamento del bene stesso.

Tale metodo è stato applicato mediante imputazione a conto economico della quota di competenza dell'esercizio (che corrisponde nello specifico alla quota di ammortamento del bene) e rinviando la parte di contributo di competenza degli esercizi successivi attraverso la tecnica contabile dei risconti passivi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	95	99	-4
Operai	25	24	+1
Altri	11	9	+2

All'interno dell'Assam fino al 31/01/2015 trovavano applicazione due contratti collettivi, quello dei dipendenti regionali assegnati all'ASSAM e quello dei dipendenti ASSAM, ai quali è stato applicato il contratto del Commercio. Come sopra indicato a partire dal mese di febbraio, a seguito di sottoscrizione di accordo con le Organizzazioni sindacali di rappresentanza, il personale è stato inquadrato tutto nel comparto Regioni. Autonomie locali. La dotazione organica, al momento in cui tale nota viene redatta, non è stata ancora definita, pertanto si riporta la dotazione al 30 gennaio 2015 adottata con decreto dell'Amministratore Unico n. 78 del 28.05.2014.

Categoria	Dotazione organica Contr. Regionale	Dotazione organica Contr. commercio	Totale
Dirigenti	1	1	2
D3	13	0	13
D1 – II° Commer.	10	35	45
C – III° Commer.	7	24	31
B3 – IV livello	10	3	13
B. 1	2	0	2
Totale	43	63	106

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
112.846	80.617	32.229

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento Sviluppo										
Diritti brevetti industriali	10.011							12.108	(21.300)	19.203
Concessioni, licenze, marchi										
Avviamento										
Immobilizzazioni in corso e acconti										
Altre	70.606								(23.037)	93.643
Arrotondamento										
	80.617							12.108	(44.337)	112.846

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
691.003	615.031	75.972

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	164.313	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(128.592)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2015	35.721	di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio	(7.499)	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al 31/12/2016	28.222	di cui terreni

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	1.656.747
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.266.333)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	390.414
Acquisizione dell'esercizio	(6.573)
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(8.131)
Saldo al 31/12/2016	375.710

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.657.470
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.526.169)

Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	131.301
Acquisizione dell'esercizio	154.563
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(113.917)
Saldo al 31/12/2016	171.947

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.344.596
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.287.001)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	57.595
Acquisizione dell'esercizio	57.529
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2016	115.124

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.237	4.237	

Crediti

Descrizione	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri	4.237		4.237		
	4.237		4.237		

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
313.351	312.810	541

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze si riferiscono principalmente a prodotti finiti rappresentati da piante tartufigene, forestali e da frutto e a beni di consumo quali antiparassitari, fertilizzanti e gasolio.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.836.480	2.486.595	349.885

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	766.061			766.061	
Per crediti tributari	177.829			177.829	
Verso altri	1.892.590			1.892.590	
	2.836.480			2.836.480	

I crediti verso altri, al 31/12/2016 sono costituiti principalmente da crediti verso la Regione Marche per contributi di competenza dell'esercizio in corso e di quelli passati, che non sono stati ancora incassati per un importo pari ad euro 1.202.766,68

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		58.562	58.562
Utilizzo nell'esercizio		(1)	(1)
Accantonamento esercizio		13.809	13.809
Saldo al 31/12/2016		72.372	72.372

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V / imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	766.061				1.892.590		177.829		2.836.480
Totale	766.061				1.892.590		177.829		2.836.480

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.905	23.670	(8.765)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	13.971	23.150
Assegni	820	
Denaro e altri valori in cassa	114	520
Arrotondamento		
	14.905	23.670

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
882	638	244

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(118.199)	106.333	(224.532)

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Riserva legale	163.330		(56.997)				106.333
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO			(2)				(2)
Altre ...							
Totale Varie altre riserve			(2)				(2)
Totale Altre riserve			(2)				(2)
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi							
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utili (perdite) dell'esercizio	(56.997)		(8.647)				(224.530)
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie							

in portafoglio

Totale	106.333	(65.646)	(118.199)
---------------	----------------	-----------------	------------------

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota distribubile (**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale			B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	106.333		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	(3)		A,B,C,D			
Altre ...			A,B,C,D			
Totale Varie altre riserve	(3)					
Totale Altre riserve	(3)					
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili (perdite) portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	106.330					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statuari

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.282.179	2.717.380	564.799

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza dei debiti è così suddivisa

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	338.936			338.936				
Debiti verso fornitori	1.119.404			1.119.404				
Debiti tributari	196.565			196.565				
Debiti verso istituti di previdenza	74.582			74.582				
Altri debiti	1.552.692			1.552.692				
	3.282.179			3.282.179				

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a euro 338.936, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a euro 53.503, e debiti per imposta IRES pari ad euro 92.556.

Risulta, inoltre, iscritto un debito di € 29.068 relativo ad Iva non versata per l'anno 2015, il cui mancato versamento è da imputare ad una carenza di fondi necessari.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Controllate dalla controllante	V / Altri	Obbligazioni	Obbl. convert.
Italia	1.119.404					1.552.692		
Totale	1.119.404					1.552.692		

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
809.724	699.885	109.839

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Nello specifico i Risconti Passivi, pari ad € 808.086, rappresentano la consistenza delle immobilizzazioni nette al termine dell'esercizio come espressione delle variazioni intervenute nel patrimonio per effetto degli investimenti effettuati in base ai contributi ricevuti. L'impatto sul conto economico è dato dagli ammortamenti che annualmente vengono imputati sulla base delle immobilizzazioni iscritte, considerando sia gli investimenti che i disinvestimenti.

I Risconti Passivi evidenziati sono, inoltre, suddivisi nel seguente modo:

- Entro 12 mesi € 134.156

- Entro 5 anni (successivi 4 anni)	€ 536.625
- Oltre 5 anni	€ 137.305

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	5.144.516	5.006.860	137.656
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	727.212	883.978	(156.766)
Variazioni rimanenze prodotti	2.481	(171.381)	173.862
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	4.414.823	4.294.263	120.560
	5.144.516	5.006.860	137.656

I ricavi delle vendite e prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Vendita prodotti pre. vite	48.773,50
Servizio agrochimico (analisi)	213.115,21
Servizi agrochimico (corsi)	4.584,77
Servizi di aut. contr.	47.669,40
Corsi potatura olivo	15.670,56
Vivaio Amandola	31.365,01
Vivaio Pollenza	72.886,35
Vivaio S. Angelo	67.567,40
Vivaio Senigallia	41.467,13
Ricavi analisi sensoriale	643,50
Ricavi rassegna monovarietali	31.420,67
Fitosanitario	12.589,86
Corsi di formazione	9.109,04
Prove attività sperimentali	58.785,37
Ricavi diversi	2.927,10

La voce altri ricavi e proventi è costituita dai contributi della Regione Marche pari a euro 3.809.098,38, dai contributi dell'Unione Europea pari a euro 453.795,13 e dai contributi di altri Enti pari a euro 88.304,26 per il finanziamento delle attività istituzionali dell'Ente e dei progetti specifici.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	5.057.035	4.931.792	125.243
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	288.462	495.870	(207.408)
Servizi	957.916	1.258.037	(300.121)

Godimento di beni di terzi	61.224	78.189	(16.965)
Salari e stipendi	2.385.520	1.948.772	436.748
Oneri sociali	583.960	511.304	72.656
Trattamento di fine rapporto	3	502	(499)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	430		430
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.108	5.007	7.101
Ammortamento immobilizzazioni materiali	122.048	116.020	6.028
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	17.202	52.732	(38.923)
Variazione rimanenze materie prime	1.940		1.940
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	626.222	465.359	157.773
	5.057.035	4.931.792	125.243

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Negli ammortamenti non è compreso il costo d'esercizio relativo alle immobilizzazioni materiali di proprietà della Regione Marche concesse in uso gratuito all'Assam per lo svolgimento delle sue attività istituzionali.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(21.574)	(19.794)	(1.780)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	382	3	379
(Interessi e altri oneri finanziari)	(23.589)	(19.797)	(2.159)
Utili (perdite) su cambi			
	(23.207)	(19.794)	(3.413)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					382	382

Interessi e altri oneri finanziari**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	288.804	112.271	176.533
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	288.804	112.271	176.533
IRES	92.556	9.674	82.882
IRAP	196.248	102.597	93.651
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	288.804	112.271	176.533

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

In particolare l'imposta Irap si riferisce a:

- 53.503 al costo dei dipendenti pagati direttamente dall'Assam
- 142.745 al costo dei dipendenti liquidato dalla Regione Marche (aliquota Irap 8,5%).

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	15.869
Altri servizi di verifica volti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.869

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	
Collegio sindacale	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e

corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.